

STABAT MATER DOLOROSA

Cfr. Ode del sec XIII attribuita a Jacopone da Todì

C. ^{Re m add9} STABAT MATER DOLOROSA
^{Do 7} ^{Sib 7}
JUXTA CRUCEM LACRIMOSA
^{La 7}
DUM PENDEBAT FILIUS.

Bis A.

C. ^{Re m} La sua anima gemente,
^{Do 7} ^{Sib 7}
contristata e dolente
^{La 7}
una spada trapassò.

A. ^{Re m} STABAT MATER ... *

C. ^{Re m} Oh, quanto triste e afflitta
^{Do 7} ^{Sib 7}
fu quella benedetta
^{La 7}
Madre dell'Unigenito!

A. ^{Re m} STABAT MATER ...

C. ^{Re m} Qual è l'uomo che non piange
^{Do 7} ^{Sib 7}
nel vedere la Madre di Cristo
^{La 7}
in tanto supplizio!

A. ^{Re m} STABAT MATER ... *

C. ^{Re m} Per i peccati della sua gente
^{Do 7} ^{Sib 7}
vede Gesù nei tormenti
^{La 7}
e soggetto ai flagelli!

A. ^{Re m} STABAT MATER ...

C. ^{Re m} Vede il suo dolce nato
^{Do 7} ^{Sib 7}
morente, desolato,
^{La 7}
che dona il suo Spirito!

A. ^{Re m} STABAT MATER ... *

C. ^{Re m} Oh, Cristo, quando io debba morire, ^{Do 7}
^{Sib 7}
per la tua benedetta madre fammi pervenire
^{La 7}
alla palma della vittoria!
^{Re m} ^{Sib 7} ^{La 7}
Amen, amen, amen!

A. ^{Re m} ^{Sib 7} ^{La 7}
AMEN, AMEN, AMEN!

* Questi tre ritornelli si possono omettere.

